

**RICHIEDIAMO UN’OFFERTA PER UNA FORNITURA DI CARTA PER FOTOCOPIE
PER GLI UFFICI DELL’AGENZIA DELLE ENTRATE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

LA CARTA SIA NATURALE CHE RICICLATA DEVE AVERE UNA GRAMMATURA DI 80 GR/MQ E DEVE ESSERE CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL DECRETO DEL MINISTERO DELL’AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 04/04/2013 (PUBBLICATO NELLA G.U. N. 102 DEL 3 MAGGIO 2013) CON CUI SONO STATI ADOTTATI I “CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L’ACQUISTO DI CARTA PER COPIA E CARTA GRAFICA – AGGIORNAMENTO 2013”.

NELL’OFFERTA IL PREZZO DEVE ESSERE INDICATO A CORPO ED ESPRIMERE IL COSTO TOTALE DELLA FORNITURA COMPRESIVO DELLE SPESE DI TRASPORTO E CONSEGNA AL PIANO.

SI PRECISA CHE L’IMPORTO NON È STATO DETERMINATO. VERRA’ COMUNQUE PRESA IN CONSIDERAZIONE L’OFFERTA PIU’ ECONOMICA.

PER INFORMAZIONI PREGASI CONTATTARE LA DOTT.SSA CRISTINA FAVA DI QUESTA DIREZIONE REGIONALE AL N. TELEFONICO 040 9710574.

**SI TRASMETTE INOLTRE IL MODULO CONFLITTO DI INTERESSI POTENZIALE – OPERATORE
ECONOMICO CHE DOVRA’ ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE E SPEDITO INSIEME ALL’OFFERTA.**

Note per gli adempimenti fiscali

Si comunica che l’imposta di bollo va applicata su ogni contratto, inclusi quelli stipulati mediante scambio di documenti firmati digitalmente attraverso le procedure di ODA e RDO sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione. A far data dal 26 giugno 2013, **l’imposta va applicata nella misura di € 16,00** ogni 100 righe (per convenzione ogni 4 pagine di foglio A4). Le marche di bollo vanno apposte, a cura e spese dell’appaltatore, su una copia cartacea dell’ODA o del documento di stipula in caso di RDO. Si precisa che questa Direzione Regionale dovrà acquisire dal fornitore, mediante invio alla casella di posta elettronica dr.friulivg.rm@agenziaentrate.it, prima della stipula, la scansione delle marche da bollo che saranno utilizzate per il contratto e, successivamente la stipula, la scansione del contratto sul quale sono state apposte le marche debitamente annullate. Nel caso in cui il fornitore assolva l’imposta con le modalità previste dall’art 15 del DPR n.642 del 1972 (cosiddetto bollo virtuale) ovvero nelle altre modalità di assolvimento illustrate nella circolare n. 36 del 6 dicembre 2006 dell’Agenzia delle Entrate, il fornitore invierà al suddetto indirizzo di posta elettronica le modalità con cui viene assolta l’imposta di bollo con scansione del relativo decreto autorizzativo.